

COMUNE DI BISACQUINO

(Prov. di Palermo)

VERBALE N° 118 DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

Il giorno 02 del mese di Aprile dell'anno 2019 alle ore 10,30 presso l'ufficio di Ragioneria del Comune di Bisacchino, il Revisore Unico dei Conti dr. Scalisi Leoluca, nell'ambito delle proprie funzioni previste dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 (TUEL), alla presenza del funzionario responsabile dott.ssa Paola Ciulla

all'ordine del giorno:

- Contabilità Iva
- Verifica trimestrale di cassa, ai sensi dell'art. 223 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 74 e 75 del Regolamento di Contabilità Comunale.
- Verifica Economato
- Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

Per il primo punto all'ordine del giorno – Contabilità Iva si ribadisce quanto già comunicato con email del 28 marzo è cioè che la modalità di gestire la contabilità Iva e gli adempimenti susseguenti quali la dichiarazione Iva è non priva di censure, infatti la società che ha il servizio in affidamento, si limita a tempo scaduto a presentare la dichiarazione Iva. E' ormai una consuetudine la presentazione entro i 90 giorni successivi, addirittura per il 2017 è stata presentata il 28/7/18 senza effettuare i dovuti controlli e senza la firma obbligatoria del revisore. Solo successivamente ad un controllo sulla stessa (verbale n. 82 del 11 ottobre 2018) dal quale sono emerse delle differenze fra la contabilità dell'ente e la dichiarazione, la società ha provveduto a rivedere tutta la contabilità predisponendo una nuova dichiarazione integrativa, ricevuta il 25/01/19 per la firma senza dare alcuna spiegazione sui motivi dell'integrativa e dalla quale si sono rilevate altre incongruenze ed F24 pagati in ritardo per un totale di €. 24.673 per i quali non c'è traccia di ravvedimento. Pertanto si resta in attesa dei chiarimenti richiesti per poter apporre la firma e poter presentare l'integrativa del 2017. Mentre per quanto riguarda il 2018 si ricorda che la scadenza per la presentazione della dichiarazione Iva è il 30 aprile prossimo.

Per il secondo punto all'ordine del giorno – Verifica di cassa – per il periodo dal 01/10/2018 al 31/12/2018,

Premesso che con email inviata all'Ufficio di Ragioneria il 25 febbraio 2019 si comunicava che:

1) Nonostante diversi solleciti verbali non era stata ancora prodotta la documentazione per il controllo di cassa al IV trim. 2018.

2) Il conto del Tesoriere 2018 doveva essere inoltrato all'Ente entro il 31 gennaio 2019 e che il mancato inoltro va considerato quale grave inadempimento

Successivamente il funzionario responsabile comunicava con email del 26 febbraio che non era in grado di trasmettere la documentazione per la verifica di cassa del IV trim. 2018 in quanto ancora la banca non aveva regolarizzato i provvisori.

Si prende atto che la banca ha definitivamente regolarizzato i provvisori dell'anno 2018, ma che ancora non ha trasmesso il conto del tesoriere, pertanto non si potrà procedere alla verifica di cassa del IV trim. 2018.

Si resta pertanto in attesa della documentazione necessaria per poter effettuare la verifica di cassa del IV trim. 2018

Per il terzo punto all'ordine del giorno, si è effettuato un controllo sulla gestione dell'Economato:

4° trim. 2018 – Rendiconto €. 9.864,15 – Reintegro €. 9.864,15.

Dall'analisi della documentazione si **continuano** a rilevare acquisti ripetitivi riguardo materiale di cancelleria, materiali di consumo quali cartucce e rotoloni, materiale di pulizia e ferramenta varie per i quali si invita gli uffici a programmare gli acquisti e ad esperire la procedura negoziata così come previsto dal codice degli appalti.

Si rinnova l'invito già espresso in occasione delle verifiche precedenti di adottare un nuovo regolamento di economato.

Per il quarto punto all'ordine del giorno – Esercizio provvisorio e gestione provvisoria.

Il termine per l'approvazione del bilancio preventivo è scaduto il 31 marzo scorso e pertanto dal primo aprile l'Ente non potrà più operare in esercizio provvisorio ma in gestione provvisoria

- Nel corso dell'esercizio provvisorio si possono impegnare spese pari ad 1/12 degli stanziamenti previsti nel programma di spesa del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente - 2018-19-20 – depurato della somma già impegnata negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio.

Con esclusione delle spese

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

- Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Al fine di verificare la correttezza degli adempimenti si invita l'ufficio a produrre:

L'elenco dei residui presunti trasmessi al tesoriere all'inizio dell'esercizio provvisorio.

Rilevando che sono stati trasmessi con protocollo n. 3325 del 25 marzo 2019, si rileva che l'elenco è stato trasmesso alla fine dell'esercizio provvisorio e non all'inizio come previsto dalla legge, vanificando il motivo stesso per cui devono essere trasmessi

Gli impegni di spesa dal primo gennaio al 31 marzo 2019.

Il funzionario responsabile comunica che non riesce a stampare l'elenco degli impegni in quanto dal primo gennaio l'ente si è dotato di un nuovo programma di contabilità, riservandosi pertanto di trasmetterli il prima possibile.

Pertanto si resta in attesa che l'Ufficio possa dare risposta ai rilievi all'ordine del giorno, al fine di:

- 1) Poter apporre la propria firma alla dichiarazione Iva integrativa 2017 per la trasmissione;
- 2) Poter effettuare la verifica di cassa del IV trim. 2018
- 3) Poter verificare la correttezza degli impegni di spesa assunti durante il periodo dell'esercizio provvisorio.

Il presente verbale chiuso alle ore 13,30 viene redatto in due copie destinati rispettivamente agli atti dell'Ente e del Revisore dei Conti.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Leoluca Scalisi

